



Comune di Chiasso  
Dicastero  
Attività culturali



## Cinema Teatro Chiasso (Svizzera)

# XXIV FESTIVAL DI CULTURA E MUSICA JAZZ

9 - 10 - 11 marzo 2023

in collaborazione con



**Il Festival di cultura e musica jazz di Chiasso giunge alla sua XXIV edizione con un cartellone che conferma il prestigio ormai consolidato della manifestazione: sette concerti di altissima qualità porteranno al Cinema Teatro interpreti riconosciuti a livello internazionale come pure nomi nuovi che già si stanno facendo strada nel panorama musicale jazz.**

Il Festival di cultura e musica jazz di Chiasso si conferma come una delle migliori realtà svizzere dedicate alla scena musicale afroamericana. Dentro il suo articolato e originale programma, sia gli appassionati sia i neofiti possono trovare spunti per emozionarsi e vivere momenti musicali di assoluto valore. Leggende della musica afroamericana, progetti d'ampio respiro, *melting pot* tra diverse tradizioni e culture caratterizzano questa manifestazione in modo trasversale. Il jazz è di casa nel cartellone teatrale di Chiasso e la programmazione del festival si accorda senza soluzione di continuità anche con quella della programmazione musicale generale, offrendo a un vasto pubblico l'opportunità di partecipare a concerti storici come quelli svoltisi negli ultimi anni.

Dalla freschezza *groove* degli **IKARUS** all'incanto inossidabile di **Paolo Fresu** e **Omar Sosa**; dalle sonorità eclettiche del progetto **AKI** di **Lucia Cadotsch** al "jazz arabo psichedelico" di **Yazz Ahmed**; dalle orbite artistiche dei **Lunatics** scandite dai ritmi della batteria di **Francesco D'Auria** al genio di **Dave Holland** con la storia del *suo* jazz, passando dalle miscele elettroniche e techno dei **TUN Torino Unlimited Noise**: il XXIV Festival di Chiasso si prospetta come un'edizione colorata e ricca di atmosfera. I concerti saranno trasmessi in diretta radiofonica su RSI Rete Due.

Anche quest'anno il Cinema Teatro smetterà temporaneamente i panni della pura sala teatrale per diventare un grande ed elegante jazz club, ricreando l'ambiente ideale per un totale coinvolgimento nell'universo musicale.

Il Festival è reso possibile grazie al Dicastero Attività culturali del Comune di Chiasso, con il sostegno della Repubblica e Cantone Ticino - Fondo Swisslos, di AGE SA e Banca Stato, in collaborazione con RSI Rete Due. Si ringraziano l'Accademia di Architettura di Mendrisio per l'allestimento del palcoscenico e tutti gli sponsor.



## giovedì 9 marzo 2023

ore 20.30 **IKARUS**

ore 22.00 **PAOLO FRESU / OMAR SOSA "Food"**

## venerdì 10 marzo 2023

### *Il Jazz è donna!*

Protagoniste della scena jazz internazionale

ore 20.30 **LUCIA CADOTSCH "AKI"**

ore 22.00 **YAZZ AHMED QUARTET**

## sabato 11 marzo 2023

### *Dal jazz alla techno*

ore 20.30 **FRANCESCO D'AURIA – LUNATICS QUARTETT**

ore 22.00 **DAVE HOLLAND con KEVIN EUBANKS e ERIC HARLAND**

ore 24.00 **TUN TORINO UNLIMITED NOISE**



giovedì 9 marzo 2023, ore 20.30

## IKARUS

**Anna Hirsch** voce

**Andreas Lareida** voce

**Lucca Fries** tastiere

**Mo Meyers** basso

**Ramon Olivares** batteria



©Dovile Sermokas

**Ikarus** è un quintetto groove-jazz contemporaneo che esplora i ritmi sotto forma di *groove* funzionali e melodie, usando l'improvvisazione come veicolo centrale. L'estetica sonora della band ha origine dalla fusione di due voci e una sezione ritmica trascinante. Il loro obiettivo è creare un effetto cinetico sul corpo umano.

Ad oggi, la band svizzera ha pubblicato un totale di quattro LP, tutti con l'etichetta boutique di Nik Bärtsch, Ronin Rhythm Records.

Nel suo nuovo album *Plasma*, Ikarus porta il suo pubblico in un mosaico sonoro in continua evoluzione. Sotto la direzione del batterista Ramón Oliveras, viene creata una musica unica con poliritmi in continuo movimento, *groove* trascinanti, improvvisazione organica e l'incantevole miscela delle due voci. Il quintetto offre uno spettacolo dal vivo coinvolgente e senza precedenti che promette sempre colpi di scena.

Ikarus vanta una lunga storia di tournée attraverso l'Europa e il Giappone, fa parte del programma «Priority Jazz Promotion» della Fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia ed è considerato uno dei gruppi modello della scena jazz svizzera.

<https://ikarus.band>



giovedì 9 marzo 2023, ore 22.00

## PAOLO FRESU / OMAR SOSA

### *FOOD*

**Paolo Fresu** tromba / flicorno

**Omar Sosa** pianoforte



© Roberto Cifarelli

Esistono formazioni in grado di cambiare, oggi, il modo di sentire la musica. Quando parliamo del duo composto da **Paolo Fresu** e **Omar Sosa**, per sentire non intendiamo soltanto il mero ascolto, ma una questione di cuore, anima, empatia. È ormai una delle formazioni più conosciute e amate, sia in Italia che all'estero, capace di creare ponti sonori e concettuali tra due mari e due continenti e di affinare, concerto dopo concerto, la propria proposta musicale.

Prodotto a quattro mani da Paolo Fresu e Omar Sosa per Tük Music, *FOOD* completa la trilogia dei precedenti lavori del duo *ALMA* (2012) e *EROS* (2016). Il progetto musicale indaga sul tema del cibo e sul suo mondo raccontandolo in musica e trattandolo sotto il profilo del gusto, dell'estetica e dell'etica. Per un intero anno sono stati registrati i suoni di cantine e ristoranti oltre le voci di chi in questi luoghi lavora. Suoni meccanici di presse e delicati tintinnii di calici, l'olio che frigge, il vino versato in un bicchiere o un coltello che taglia una carota, oltre alle voci narranti in lingua italiana, sarda, friulana, spagnola, francese, inglese, giapponese. Sono i racconti di ricette, ambientazioni culinarie e socialità. Tutto ciò diventa la colonna sonora di *FOOD* laddove i suoni, debitamente tagliati, equalizzati e messi in loop, fungono da basi per le varie composizioni originali scritte da Fresu e Sosa.

#### PAOLO FRESU

Inizia lo studio dello strumento all'età di 11 anni nella Banda Musicale del proprio paese natale e dopo varie esperienze di musica leggera scopre il jazz nel 1980 ed inizia l'attività professionale nel 1982



registrando per la RAI sotto la guida del M° Bruno Tommaso e frequentando i Seminari di Siena jazz. Nel 1984 si diploma in tromba presso il Conservatorio di Cagliari e nello stesso anno vince i premi "RadioUno jazz", "Musica jazz" e "RadioCorriere TV" come miglior talento del jazz italiano. Nel 1990 vince il premio "Top jazz" indetto dalla rivista "Musica jazz" come miglior musicista italiano, miglior gruppo (Paolo Fresu Quintet) e miglior disco (premio "Arrigo Polillo" per il disco *Live in Montpellier*); nel 1996, il premio come miglior musicista europeo attraverso una sua opera della Académie du jazz di Parigi ed il prestigioso "Django d'Or" come miglior musicista di jazz europeo; nell'anno 2000, la nomination come miglior musicista internazionale. Segue una lunga serie di riconoscimenti che prosegue nel presente musicale, tra i quali spiccano le cittadinanze onorarie di Nuoro, Junas (Francia) e Sogliano Cavour e la Laurea Honoris Causa dell'Università La Bicocca di Milano.

Docente e responsabile di diverse importanti realtà didattiche nazionali e internazionali, ha suonato in ogni continente e con i nomi più rilevanti della musica afroamericana degli ultimi 30 anni. Ha registrato quasi quattrocento dischi, di cui un centinaio a proprio nome o in leadership, ed altri con collaborazioni internazionali: lavora spesso con progetti 'misti' come Jazz-Musica etnica, World Music, Musica contemporanea, Musica Leggera, Musica antica, etc. e collabora con immensi nomi della musica contemporanea.

Molte sue produzioni discografiche hanno ottenuto prestigiosi premi sia in Italia che all'estero. Nel 2010 ha aperto la sua etichetta discografica Tük Music. Dirige il Festival "Time in jazz" di Berchidda, in Sardegna, che nel 2021 ha festeggiato 35 anni di successi. Ha coordinato, inoltre, numerosi progetti multimediali collaborando con attori, danzatori, pittori, scultori, poeti, ecc. e scrivendo musiche per film, documentari, video o per il Balletto o il Teatro. Oggi è attivo con una miriade di progetti che lo vedono impegnato per oltre duecento concerti all'anno, pressoché in ogni parte del globo. Vive tra Parigi, Bologna e la Sardegna.

## OMAR SOSA

Il mix vincente di jazz, musica cubana e world music con forti radici africane fa di Omar Sosa uno straordinario ambasciatore del pianismo contemporaneo e una figura tra le più innovative e stimolanti del jazz d'inizio secolo.

Partendo da una preparazione classica l'artista ha allargato i suoi orizzonti musicali e prende spunto, oltre che dalla musica della sua Cuba, dalle sonorità etniche africane e dalle molte sintesi nate nel Centro e Sud America. Molti stilemi tipici del jazz, soprattutto lo spirito di ricerca, rappresentano comunque una componente centrale del suo stile. In *Promise*, la cui prima è stata presentata a Sacile (PN) a fine 2008, Sosa ospita Paolo Fresu, lirico più che mai e perfettamente in sintonia con lo sfaccettato universo musicale del pianista cubano. Non era difficile prevedere che una sensibilità a suo modo "etnica" come quella del trombettista sardo trovasse un terreno d'incontro con Sosa, senza il minimo sacrificio d'identità da parte di alcuno.

[www.paolofresu.it](http://www.paolofresu.it)

[www.omarsosa.com](http://www.omarsosa.com)



venerdì 10 marzo 2023, ore 20.30

## LUCIA CADOTSCH “AKI”

**Lucia Cadotsch** voce  
**Kit Downes** pianoforte, organo  
**Matthias Pichler** contrabbasso  
**Fabian Rösch** batteria



© Manos Kalafatelis

**AKI** è composto dalla cantante e cantautrice svizzera **Lucia Cadotsch** e dal pianista **Kit Downes**, insieme a **Matthias Pichler** al contrabbasso e a **Fabian Rösch** alla batteria. Le origini del gruppo risalgono a una collaborazione di lunga data tra Cadotsch e Downes, che insieme hanno scritto molte canzoni in cui la miscela di immagini e giochi della cantante elvetica si fonde magnificamente con il ricco paesaggio musicale fornito da Downes. L'idea di aggiungere una sezione ritmica è nata dal desiderio di espandere le possibilità sonore e di iniettare nella musica nuovi input e prospettive.

Le composizioni sono di natura malleabile, nel senso che, pur avendo essenze concrete nell'umore e nell'immaginario, c'è ancora molto spazio per la creatività e il contrasto: come è facile che sia, dato il background jazzistico di tutti i membri. Ogni performance è unica, ma l'idea di fondo di ogni canzone rimane costante.

[www.luciacadotsch.com](http://www.luciacadotsch.com)



venerdì 10 marzo 2023, ore 22.00

## YAZZ AHMED QUARTET

**Yazz Ahmed** tromba / flicorno

**Ralph Wyld** vibrafono

**David Manington** basso

**Sophie Alloway** batteria



© John Jarrett

Attraverso la sua musica, la trombettista britannico-bahreinita **Yazz Ahmed** cerca di confondere i confini tra jazz e sound design elettronico, riunendo i suoni del suo patrimonio misto in quello che è stato descritto come "jazz arabo psichedelico, inebriante e avvincente".

Nell'ultimo decennio, Yazz ha guidato i suoi ensemble in spettacoli in tutto il Regno Unito e in Europa, e più lontano in Algeria, Bahrain, Kuwait, Tunisia, Turchia, Ucraina, Stati Uniti e Canada. Ha anche incantato il pubblico in importanti festival come WOMAD, Love Supreme, NYC Winter Jazz Fest e Pori Jazz.

Yazz è stata nominata per il "Trumpet Artist of The Year" di Downbeat Magazine e nella categoria "Rising Star Trumpet" nel sondaggio dei critici di Downbeat 2020. E alla fine del 2020, ha vinto il Jazz FM Award per UK Jazz Act of the Year, Jazz FM Album of The Year e il prestigioso Ivor Novello Award for Innovation.

*"Spero che attraverso la mia musica si possano riunire le persone, costruire ponti tra le culture e cambiare la percezione delle donne nel jazz e delle persone di origine mediorientale"*

[www.yazzahmed.com](http://www.yazzahmed.com)



sabato 11 marzo 2023, ore 20.30

## FRANCESCO D'AURIA – LUNATICS QUARTETT

**Francesco D'Auria** batteria  
**Tino Tracanna** sassofono soprano e tenore  
**Roberto Cecchetto** chitarra  
**Umberto Petrin** pianoforte



© Roberto Cifarelli

**Lunatics** può essere considerato espressione di un percorso artistico definitosi nel tempo, la sintesi di tante esperienze e collaborazioni con musicisti di varia estrazione: è la risposta al bisogno latente di dare spazio alla propria creatività prendendosi la soddisfazione di suonare la “propria musica” con un gruppo che suscita curiosità a partire dalla composizione strumentale dell'organico (l'assenza del contrabbasso favorisce sequenze e sonorità inusuali), nel quale la funzione baricentrica e catalizzante di **Francesco D'Auria** è percepibile in ogni brano.

Benché l'organico in ogni brano muti in continuazione, passando dal duo al quartetto, è infatti sempre Francesco D'Auria a dettare i tempi e a fornire stimoli e suggestioni per gli interventi di **Roberto Cecchetto** (chitarra), **Umberto Petrin** (pianoforte), **Tino Tracanna** (sax soprano e tenore). Musicisti esperti, affermati esponenti di quella generazione che a partire dagli anni '80 ha contribuito a far sì che il jazz italiano assumesse identità e credibilità internazionale, Cecchetto, Petrin e Tracanna dimostrano di aver colto l'essenza del progetto artistico del leader, mettendo a disposizione del gruppo sensibilità e talento, esprimendosi con sagacia e ispirata leggerezza – in alcuni momenti al limite dell'essenzialità minimalista – dando vita ad un rapporto empatico sul piano artistico e personale, e contribuendo in maniera determinante a far sì che la proposta risulti coerente a quanto voluto da Francesco D'Auria.

[www.francescodauria.com](http://www.francescodauria.com)





sabato 11 marzo 2023, ore 22.00

## DAVE HOLLAND TRIO

**Dave Holland** contrabbasso

**Kevin Eubanks** chitarra

**Eric Harland** batteria



© Ulli Gruber

**DAVE HOLLAND** è un bassista, compositore e bandleader la cui passione per l'espressione musicale di tutti gli stili e la dedizione alla creazione di ensemble musicali sempre innovativi hanno dato impulso a una carriera professionale di oltre 50 anni e gli sono valsi i massimi riconoscimenti nel suo campo, tra cui molteplici premi Grammy e il titolo di NEA Jazz Master nel 2017.

Dal vortice elettrico della band di Miles Davis al pionieristico quartetto d'avanguardia Circle fino alla sua acclamata big band, Holland è stato all'avanguardia del jazz in molte delle sue forme fin dai primi giorni. Non ha mai smesso di evolversi, reinventando il suo concetto e il suo approccio con ogni nuovo progetto e affinando costantemente la sua voce immediatamente identificabile. Il Boston Globe ha elogiato Holland come "un maestro bassista e bandleader, uno dei più sofisticati compositori e arrangiatori del mondo del jazz".

[www.daveholland.com](http://www.daveholland.com)



**KEVIN EUBANKS**, chitarrista e compositore prolifico. Dopo aver frequentato il Berklee College of Music a Boston, si è trasferito a New York, dove è cominciata la sua carriera, iniziando a collaborare con alcuni dei grandi del jazz, tra cui Art Blakey, Slide Hampton, McCoy Tyner, Sam Rivers, Roy Haynes, Dave Holland, Ron Carter e altri.

È noto a molti per essere stato il direttore musicale della band del *Tonight Show*, di cui ha fatto parte per 18 anni (dal 1992 al 2010). Il suo stile rilassato e la sua affabilità sembrano smentire la concentrazione e l'attenzione che lo hanno portato al successo sia come musicista consumato sia come nome familiare per gli spettatori della televisione della tarda notte.

**ERIC HARLAND**, più volte nominato ai Grammy, è il batterista più richiesto della sua generazione. All'età di 36 anni ha già partecipato a quasi 200 registrazioni. È stato elogiato da molte testate importanti, quali "Boston Globe", "New York Times", "JazzTimes", "Modern Drummer", "All About Jazz", dal "New Yorker", da "DownBeat".

Ha avuto il privilegio di condividere il palco con maestri come Betty Carter, Joe Henderson, McCoy Tyner, Michael Brecker, Terence Blanchard, Branford e Wynton Marsalis, Wayne Shorter, Savion Glover e molti altri, nonché con artisti emergenti come Esperanza Spalding, Jane Monheit, Taylor Eigsti, Julian Lage e Stacie Orrico. Attualmente si esibisce con James Farm (con Joshua Redman), PRISM (con Dave Holland e Kevin Eubanks), Sangam (con Charles Lloyd e Zakir Hussain) e i Voyager, il suo gruppo ampiamente riconosciuto.



sabato 11 marzo 2023, ore 24.00

## TUN Torino Unlimited Noise

**Gianni Denitto** sassofono  
**Fabio Giachino** synth  
**Mattia Barbieri** batteria / prum pads



**TUN è Torino Unlimited Noise**, il trio formato dai jazzisti italiani Gianni Denitto (sassofono), Fabio Giachino (synth) e Mattia Barbieri (batteria/drum pads) che supera i confini del genere fondendo i ritmi techno con il jazz. TUN miscela musica elettronica e progressioni armoniche raffinate, in un gioco di ricerca tra suoni acustici e sintetici spinti all'estremo dallo spirito del power trio.

Nato nel 2018, il progetto ha realizzato l'anno seguente il suo primo EP e nel maggio 2021 il primo album per l'etichetta Jazz O Tech. Due dischi, 10 tracce, in cui si muovono le diverse anime della città, sintetizzate in un suono che affonda le radici nella tradizione jazz per superarne i confini. Nel 2020 TUN ha partecipato alla compilation *This is Techno Jazz* collaborando con Tensal, uno dei massimi esponenti della Techno Europea.

La formazione ha suonato in Festival come: Eurovision 2022 (Torino), Jazzahead 2022 (Bremen), Jazz Re:Found 2021 (Alessandria), Edinburgh Jazz Festival 2020, Gate of Teheran Festival 2020, JazzMI 2020 (Milano). Nel 2022 hanno composto l'inno per i campionati europei di nuoto di Roma e il brano *Sahara* è stato selezionato come sigla del podcast RAI "Ragazze con la pistola".

I 3 musicisti arrivano da una lunga carriera internazionale e hanno all'attivo collaborazioni con importanti artisti tra cui spiccano Richard Galliano, Dave Liebman, Fabrizio Bosso, Zion Train, Adrian Sherwood, Samuel Romano, Roy Paci, Fabrizio Rat, Randy Brecker, Gianluca Petrella.

[www.torinounlimitednoise.com](http://www.torinounlimitednoise.com)



- **Teatro Sociale AsLiCo di Como**

sabato 4 marzo 2023, ore 20.30 – anteprima italiana

*La lunga notte jazz del Teatro Sociale di Como*

**FABRIZIO BOSSO QUARTET plays Stevie Wonder**

- **Associazione Grande Velocità / Spazio Lampo**

**JULIAN SARTORIUS** percussioni

- ***Locked Grooves*** - *installazione audio video*  
venerdì 10 marzo 2023, ore 17.30.  
Spazio Lampo, Via Livio 16, Chiasso

- **Julian Sartorius** - *live performance*  
venerdì 10 marzo 2023, ore 18.30.  
Spazio Lampo, Via Livio 16, Chiasso

- ***Hidden Tracks*** - *passeggiate sonore in giro per la città*  
sabato 11 marzo 2023 alle 10.30 e alle 13.30

*Durata: 1h circa, partenza da Spazio Lampo*

*Solo su iscrizione: [spaziocondiviso Chiasso@gmail.com](mailto:spaziocondiviso Chiasso@gmail.com)*

*Prezzi: adulti 15.-; studenti e AVS 10.-, sotto i 14 anni gratis*





L'intervento del batterista Julian Sartorius a Spazio Lampo sarà composto da tre parti; l'**installazione audio video 'Locked Grooves'**, allestita con un televisore e un sistema audio immersivo, una **performance sonora** tra le vie della città di Chiasso e un **concerto**. Il tutto sarà inserito nella cornice del Festival Jazz di Chiasso con il quale l'associazione Grande Velocità collabora da anni.

L'idea alla base della pratica di Sartorius, alla quale il percussionista si è dedicato negli ultimi anni e che sarà al centro dell'intervento a Spazio Lampo, è la semplice ripetizione di ritmi e grooves: un continuo susseguirsi di pattern registrati, improvvisati e mostrati tramite l'installazione audio video per dare la sensazione che spazio e tempo si dilatino e comprimano simultaneamente, trascinando lo spettatore in un vero e proprio rituale ipnotico. Durante la pandemia e il lockdown, Sartorius ha praticato senza sosta in solitaria registrando il suono e filmandosi per molte ore. Se le registrazioni audio hanno portato a produrre dei dischi, in particolare l'ultimo *Locked Grooves* uscito per la OUS Records (2022), l'installazione presenta per la prima volta le registrazioni video. L'esibizione a Spazio Lampo documenta una lunga performance in cui Julian ha suonato per 12 ore consecutive, sul tetto del palazzo dove vive a Berna. Il weekend di presentazione del progetto cadrà esattamente a un anno di distanza dalla sua esecuzione.

Il concerto di Sartorius inserito nel Festival jazz di Chiasso permetterà di assistere a una live performance del percussionista rappresentando un evento insolito all'interno del contesto del festival. Sarà l'occasione, come per altre collaborazioni dell'associazione Grande Velocità, per far incontrare gli interessi di un pubblico abituato a canoni più classici del jazz con la ricerca e la sperimentazione di Sartorius.

Insieme all'installazione e al concerto avranno luogo a Chiasso le passeggiate sonore "Hidden Tracks" con tanto di microfoni sistemati addosso a Julian e cuffie wi-fi per poter permettere al pubblico di sentire il concerto anche a distanza. Julian porterà in giro per la città, con un percorso definito in precedenza, un numero ristretto di spettatori. La performance porterà ad interrogarsi sul suono che hanno i nostri ambienti, i nostri diversi mondi di vita. I visitatori vedranno come Sartorius ricava i propri suoni da vari oggetti e dalla natura, ascoltandoli in tutti i loro dettagli grazie alle cuffie. Le "Hidden Tracks" sono tour unici che affinano la nostra percezione e i nostri sensi, perché ogni spazio che Julian Sartorius ci fa attraversare con le sue bacchette suona diverso e unico.

A Spazio Lampo, oltre all'installazione audio video, saranno presenti alcuni elementi che documentano la performance sonora realizzata a Chiasso, come una mappa, delle foto proiettate su un televisore, o ancora le bacchette e altri materiali usati da Julian durante la passeggiata.



- **CHF/Euro 25.-** serata
- **CHF/Euro 15.-** serata – studenti scuole di musica, accademie e conservatori
  
- **CHF/Euro 60.-** 3 serate
- **CHF/Euro 55.-** 3 serate – Club Rete Due

### Prevendita

La **biglietteria del Cinema Teatro** è aperta da mercoledì a venerdì dalle ore 17.00 alle 19.30, il sabato dalle ore 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.30.

Tel.: +041 (0)58 122 42 78

e-mail: [cassa.teatro@chiasso.ch](mailto:cassa.teatro@chiasso.ch)



- **Servizio Bar Ristorante** nelle tre sere del Festival, dalle ore 19.00, al Cinema Teatro, a cura dell'associazione Frequenze.  
Informazioni e prezzi: [gastro@frequenze.ch](mailto:gastro@frequenze.ch), tel. +41 (0)77 411 77 89

F R E Q U E N Z E



- **Alberghi**

Durante il Festival alcuni alberghi convenzionati offrono i seguenti sconti (unicamente su presentazione del biglietto d'entrata al Festival): 10% una notte, 15% per la seconda e terza notte. Informazioni: Organizzazione Turistica Regionale Mendrisiotto e Basso Ceresio Infopoint Stazione FFS, Viale Stefano Franscini, Mendrisio, lu-ve, 09.00-12.00 / 13.30-18.30

T. : +41 (0)91 640 30 50; e-mail: [info@mendrisiottoturismo.ch](mailto:info@mendrisiottoturismo.ch);  
[www.mendrisiottoturismo.ch](http://www.mendrisiottoturismo.ch)



Comune di Chiasso  
Dicastero  
Attività culturali



### **Organizzazione**

Centro Culturale Chiasso  
Cinema Teatro Chiasso

### **Comitato organizzatore**

Armando Calvia  
Anna Martano Grigorov  
Cristina Moro  
Lorenzo De Finti  
Paolo Keller  
Sergio Albertoni  
Edmondo Canonico  
Gianni Dolci

### **In collaborazione con**

Radiotelevisione svizzera Rete Due, [www.rsi.ch/jazz](http://www.rsi.ch/jazz)  
Teatro Sociale AsLiCo di Como  
Associazione Grande Velocità / Spazio Lampo

### **Informazioni**

Cinema Teatro  
Via Dante Alighieri 3b  
CH-6830 Chiasso  
+41 (0)58 122 42 72  
[cultura@chiasso.ch](mailto:cultura@chiasso.ch)  
[www.centroculturalechiasso.ch](http://www.centroculturalechiasso.ch)

### **Ufficio stampa**

Laila Meroni Petrantoni  
+41 (0)76 563 34 77  
[ufficiostampateatro@chiasso.ch](mailto:ufficiostampateatro@chiasso.ch)

### **Supervisione, allestimento degli spazi teatrali e progetto luci**

Davide Onesti  
Accademia di architettura - Università della Svizzera italiana



Comune di Chiasso  
Dicastero  
Attività culturali



## Tecnica

Audioofficine Sagl

## Grafica

SUPSI Corso di laurea in comunicazione visiva e Istituto design

## Stampa

Progetto Stampa, Chiasso

## Si ringraziano

Simone Giannini

i relatori dei progetti dell'USI Marco Della Torre e Stefano Perregrini

le maschere del Cinema Teatro

i collaboratori e le persone che con il loro aiuto contribuiscono alla realizzazione del Festival



Comune di Chiasso  
Dicastero  
Attività culturali



Radiotelevisione  
svizzera



audioofficine sagl

> | Progetto | Stampa | Chiasso

laRegione

La Provincia